

Democrazia e partecipazione nella bozza di riforma del Codice Appalti

L'attuale riforma del codice degli appalti prevede una serie di misure per la semplificazione dei protocolli in materia di opere pubbliche. Fra i provvedimenti della normativa, figura un drastico ridimensionamento delle procedure di approvazione e verifica dei progetti, con un esplicito riferimento alle norme che regolano l'adozione e l'utilizzo del dibattito pubblico.

Quali potrebbero essere in tal senso gli impatti della riforma sull'efficacia e sull'autonomia di questo strumento? Si riuscirà a preservare un corretto equilibrio tra partecipazione democratica ed esigenze di snellimento amministrativo? E come muoversi in un'ottica di mobilitazione e monitoraggio civico?

Un gruppo di organizzazioni impegnate nella difesa degli spazi di democrazia attraverso attività di ricerca, consulenza e di attivismo civico, insieme alla **Scuola Capitale Sociale**, invita i cittadini, gli attivisti, le associazioni della società civile e tutti coloro che hanno a cuore lo strumento del dibattito pubblico ad approfondire il tema insieme a professionisti ed esperti del settore.

INTRODUCE E MODERA

Iolanda Romano

Presidente di Scuola Capitale Sociale

INTERVENGONO

Emma Amiconi

Fondazione per la Cittadinanza Attiva - Fondaca

Giandiego Carastro

Argomenti 2000

Claudia Casini

Associazione Italiana per la partecipazione pubblica - AIP2

Andrea Panzavolta

Associazione Italiana Facilitatori - IAF

Andrea Pillon

Esperto di Dibattito Pubblico

Marco Polvani

Action Aid

Sono previsti gli interventi di alcuni rappresentanti di: Cittadinanza Attiva, Forum Disuguaglianze e Diversità, Asvis e Sai Che Puoi.

ORE 18.00



ORGANIZZATO DA IN CO

IN COLLABORAZIONE CON







Associazione

di amicizia politica

Argomenti





